

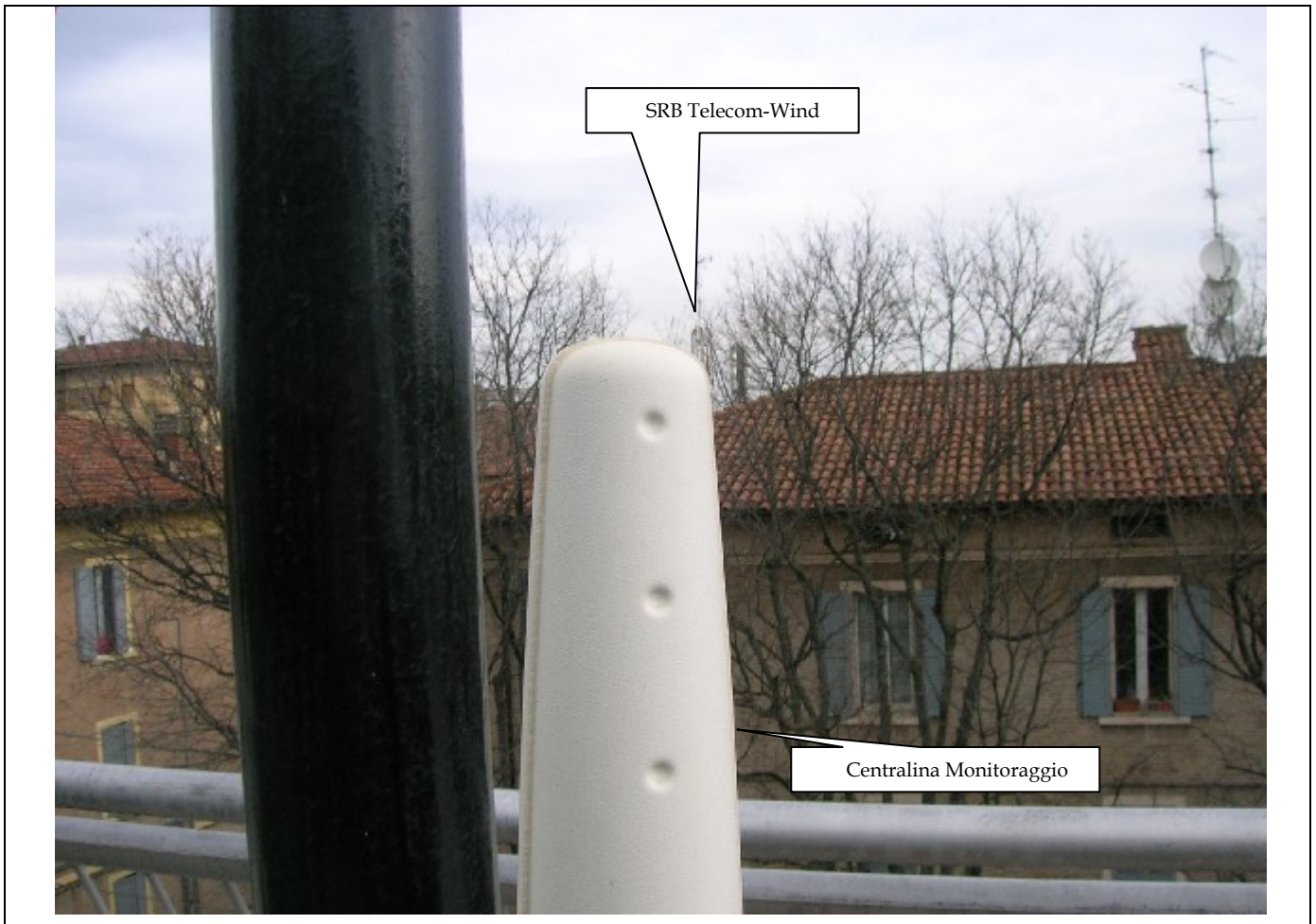
Report Campagna di misura Abitazione Privata Via Riccoboni 45 Modena 26 Marzo - 13 Maggio 2014

Le principali sorgenti di campo elettromagnetico ad alta frequenza presenti in questo sito sono: le SRB dei gestori Telecom (cod. MD51 MO VIA PAOLO RUFFINI) e Wind (cod. MO165 Viale Tassoni) presenti a pochi metri di distanza uno dall'altro, su un edificio a circa 50 metri dal punto di misura.



Legenda

- Punto di Misura
- Stazione Radio Base TIM
- Stazione Radio Base WIND



Strumentazione impiegata per le misure

Centralina di monitoraggio in continuo rilocabile PMM 8057F trial band, in grado di misurare il campo elettrico a larga banda e contemporaneamente distinguere il contributo dovuto ai soli impianti di telefonia mobile (E microonde) da quello delle emittenti radio-TV e LTE 800 (E radiofrequenza).

La minima sensibilità strumentale è di 0.5 V/m.

Abitazione privata Terrazzo quarto piano Via Riccoboni 45 - Modena

Periodo dal 26 Marzo al 13 Maggio			
Giorni funzionamento	49		
Ore funzionamento	1154		
	E larga banda	E radiofrequenza	E microonde
E min	0.62	<0.5	0.60
E max	5.87	0.76	5.60
E med	3.12	<0.5	2.90

	E larga banda	E radiofrequenza	E microonde
E (V/m)	Percentuale		
< 0.5	0%	100%	0%
0.5 ≤ E < 3	81%	0%	90%
3 ≤ E < 6	19%	0%	10%

Legenda

E Campo elettrico (V/m)
E Larga banda (100 KHz - 3 GHz)
E radiofrequenza (Impianti per la diffusione del segnale radiofonico, televisivo e LTE 800; 100 KHz - 862 MHz)
E microonde (Impianti per la telefonia mobile; 933 MHz - 3 GHz)
Percentuale Frequenza di valori rilevati rispetto al numero di dati validi

Valore di attenzione per i luoghi a permanenza prolungata è fissato pari a 6 V/m per il campo elettrico
 Luoghi a permanenza prolungata sono gli edifici e loro pertinenze esterne, adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, per qualsiasi impianto di telecomunicazione

0.5 ≤ E < 3

3 ≤ E < 6

E ≥ 6

Limite di esposizione è fissato pari a 20 V/m per il campo elettrico
 relativamente agli impianti di teleradiocomunicazione che funzionano a frequenze comprese tra 3 e 3000 MHz, quali quelli in esame.

E < 10

10 ≤ E < 20

E ≥ 20

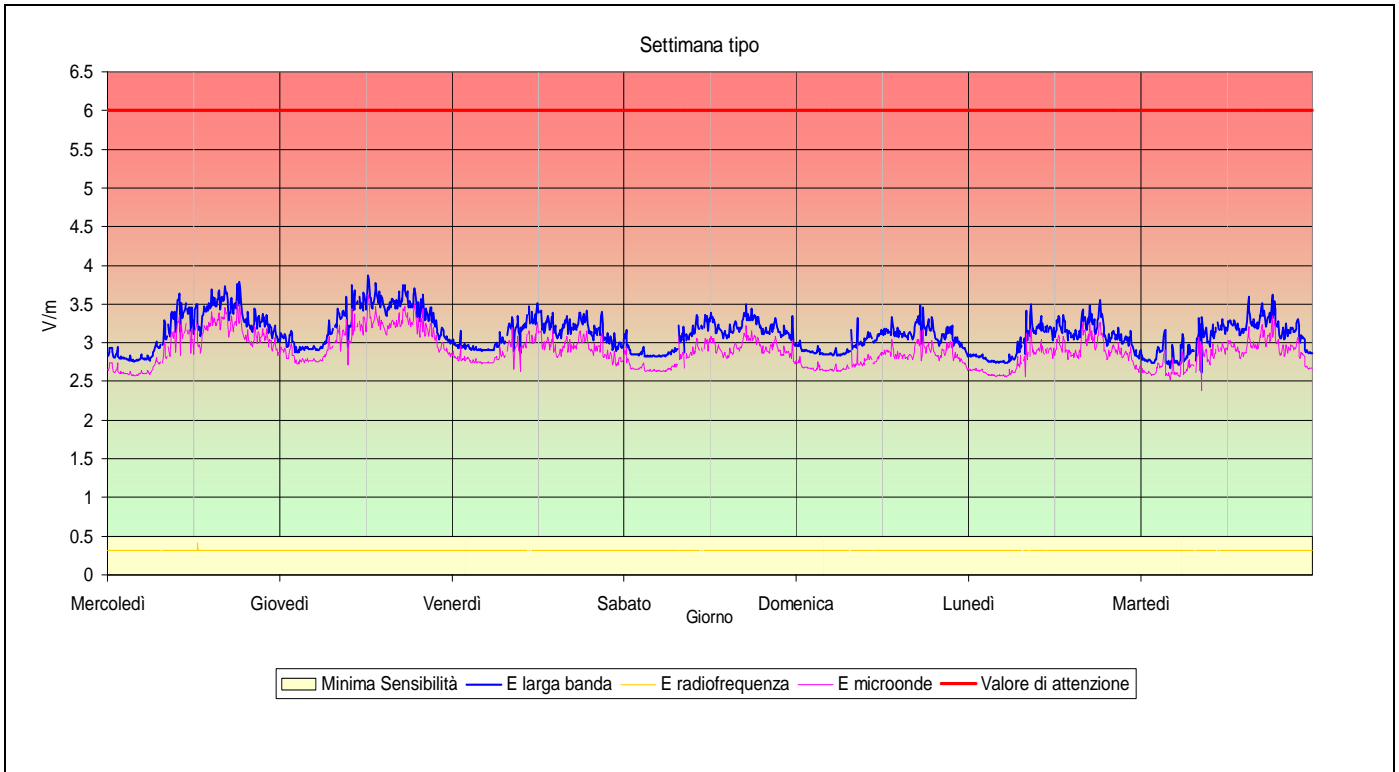
I valori di riferimento (limite di esposizione o valore di attenzione) dipendono dalla destinazione d'uso del luogo, mentre i limiti di esposizione variano anche in funzione della tipologia dell'impianto di emissione (telefonia mobile, radio, TV, ponti radio, etc.).

Vedi: [DPCM 8 luglio 2003](#), "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz".

Il valore massimo pari a 5.87 V/m è stato rilevato una sola volta, così come altri valori sporadici dell'ordine dei 5 V/m, sono stati misurati nelle due prime settimane di monitoraggio, con una potenza attiva pari al 90% della SRB di Telecom (a cui è riconducibile il contributo del campo elettrico nel punto). Nelle rimanenti settimane i valori si sono sensibilmente ridotti.

Di seguito viene riportato l'andamento della settimana tipo e del giorno tipo dell'intensità di campo elettrico E mediato su 6 minuti di misura.

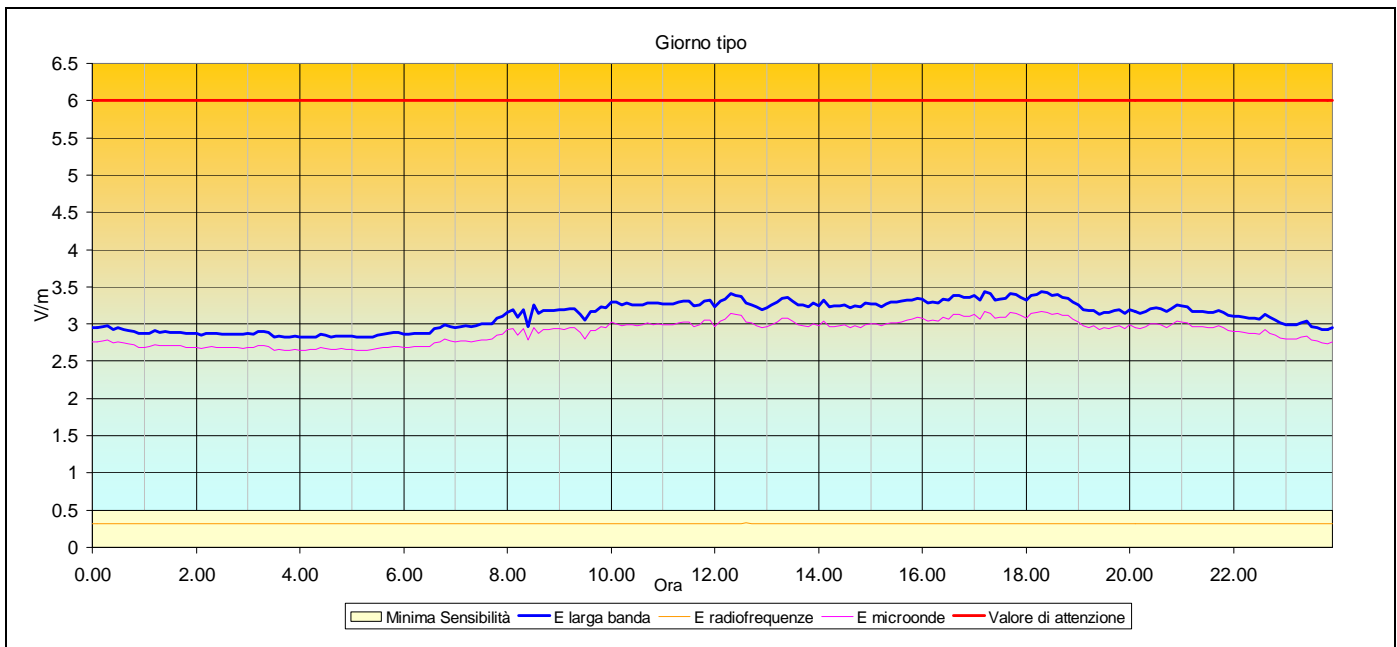
Figura 1



In prima analisi si evidenzia che l'andamento è simile per tutti i giorni della settimana.

Inoltre, come era prevedibile, il campo elettrico rilevato è principalmente dovuto agli impianti di telefonia: ciò è evidenziato dal fatto che la componente a radiofrequenza (impianti radio televisivi e LTE 800) è al di sotto della minima sensibilità strumentale, mentre il segnale a microonde, che è determinato dalle frequenze della telefonia mobile, ha lo stesso andamento ed intensità di poco inferiore al segnale complessivo larga banda, che comprende tutte le frequenze in esame.

Figura 2



L'andamento giornaliero tipo (vedi figura 2) evidenzia una contenuta variabilità. I valori di campo elettromagnetico aumentano nelle ore diurne (dalle 8 alle 22 circa), probabilmente caratterizzate dal maggior traffico telefonico.

Conclusioni

Il campo elettromagnetico misurato è risultato compatibile con la normativa vigente, che fissa il valore di attenzione di 6 V/m per gli edifici a permanenza prolungata e relative pertinenze.

In merito ai livelli rilevati, che in alcuni episodi circoscritti alla prima parte della campagna sono risultati prossimi ai limiti di riferimento, la scrivente Agenzia procederà ad ulteriori approfondimenti volti a verificare le cause tecniche legate a questi eventi.